

Psicolabile o aspirante terrorista? Lo strano caso di Mohamed Salem

Pubblicato: Mercoledì 5 Luglio 2017



È stato arrestato a fine maggio a Malpensa mentre **vagava per l'area cargo con in mano una spranga di metallo e un tondino nascosto** nei pantaloni, **Mohamed Ahmed Salem**, 31enne egiziano espulso nei giorni scorsi dall'Italia e rispedito in Egitto dopo essere passato anche dall'ospedale di Busto Arsizio per un trattamento sanitario obbligatorio.

Avrebbe dovuto prendere un volo per il suo paese natale, spinto dai familiari, ma non è mai salito sull'aereo in quanto il personale ai varchi gli aveva negato l'accesso a causa del suo stato di agitazione e di alcune frasi proferite in quella circostanza che teorizzavano la supremazia islamica.

L'uomo, residente a **San Donato Milanese**, ultimamente **si sarebbe radicalizzato e avrebbe cominciato a mostrare insofferenza per la cultura occidentale** e per qualsiasi altra forma di pensiero e religione che non fosse riconducibile all'Islam. Una situazione della quale si erano accorti alcuni parenti che, appunto, avrebbero cercato di farlo tornare nel Paese nordafricano.

L'espulsione di Salem è avvenuta in questi giorni, anche su pressione del Prefetto di Varese **Giorgio Zanzi** che era stato informato sui fatti. Ora la Procura di Milano sta indagando per capire come l'uomo si sia radicalizzato e se era in contatto con qualcuno sul territorio nazionale.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it

